

**LA RECENSIONE** Ideato da Fabrizio Bentivoglio è incentrato su testi tratti dall'antologia postuma dello scrittore abruzzese

## Mercadante, bel reading su Ennio Flaiano

**A**l Teatro Mercadante di Napoli, per il Teatro Nazionale, è andato in scena "Lettura Clandestina", il bel reading teatrale musicale dedicato a Ennio Flaiano, ideato da Fabrizio Bentivoglio, voce narrante, con Ferruccio Spinetti al contrabbasso (nella foto di Angelo Tani); uno spettacolo dedicato ad Ennio Flaiano ed incentrato su testi tratti dall'antologia postuma dello scrittore e pensatore abruzzese "La solitudine del satiro". Un'occasione pregevole per ascoltare i pensieri e le parole di Flaiano, forti di un'analisi critica del proprio tempo e della società, temperata da un'impareggiabile capacità di scrittura fluida e sapientemente ironica (tanto da suscitare più volte le risate compiaciute del pubblico in sala) che Bentivoglio ha magistralmente reso con immediatezza, partecipazione e esatta interpretazione. Ottimi anche gli interventi musicali di Spinetti che si sono ben fusi con la narrazione di Bentivoglio come giusto accompagnamento (e non solo), esaltando l'utilizzo del contrabbasso e dimostrandone la grande versatilità anche come unico strumento protagonista. "L'intento di questa messa in scena" - ha dichiarato Bentivoglio - "è, at-



traverso lo sguardo di Flaiano su quell'Italia di cinquant'anni fa, poter sbrogliare il filo della nostra vita italiana e arrivare a capire meglio anche questa Italia di oggi" (come da comunicato stampa); ebbene "Lettura Clandestina" ha avuto sicuramente il merito di aver sollecitato in modo saggio il pubblico ad operare una profonda

riflessione sul nostro ruolo di "cittadini" dello Stato italiano e responsabili comuni della res pubblica. "Lettura Clandestina" ha visto il coordinamento artistico e la distribuzione a cura di Elena Marazzita e la produzione Aida-Studio Produzioni in collaborazione con Bubba Music.

MARCO SICA

**NELLA RASSEGNA "TIRRENO FESTIVAL"**

## Il teatro partenopeo sbanca in Calabria con Alfredo De Luca

**L**"Tirreno Festival" è una rassegna itinerante di spettacoli dal vivo con la direzione artistica di Alfredo De Luca (nella foto) che racchiude tutti i generi teatrali di musica, prosa e commedie d'autore. La kermesse ha una durata annuale e spazia in varie località della regione Calabria partendo dall'area archeologica di Cirella Antica con il Teatro Dei Ruderer fino ad arrivare al teatro Cilea di Reggio Calabria. Dopo i grandi successi di Fiorella Mannoia, Madame, Pio & Amedeo e Teresa Mannino al "Tirreno Festival" arriva l'ondata partenopea con Carlo Buccicrosso il 3 febbraio al teatro Garden di Rende e il 4 febbraio al cinet teatro Vittoria di Diamante con "Il vedovo allegro" per proseguire il 19 marzo al Garden di Rende e il 20 al teatro Troisi di Morano con Biagio Izzo in "Balcone a tre piazze". Al teatro Troisi di Morano andrà in scena anche un omaggio all'arte partenopea con "Cafè Chantant" di Eduardo De



Filippo il 7 e il 14 aprile. Stessa location il 5 maggio per Paolo Caiazzo con "Separati ma non troppo" che replicherà il giorno successivo, 6 maggio, al cinet teatro Vittoria di Diamante. Il "Tirreno Festival" è realizzato con il contributo della Regione Calabria ed il patrocinio degli enti coinvolti. Il direttore artistico Alfredo De Luca afferma: «La sinergia con gli spettacoli d'autore partenopei è da sempre una caratteristica del festival dettata dal pubblico che accoglie sempre grande entusiasmo gli spettacoli proposti».

DIEGO PAURA

**NUOVO LIVE DAL TITOLO "AL CENTRO ESATTO DELLA MUSICA" CHE HA FATTO IL SUO DEBUTTO SABATO NEL TEATRO CIVICO DI VERCELLI**

## Il tour di Ron fa tappa all'Acacia

**R**on va in teatro con un nuovo live, uno spettacolo musicale originale dal titolo eloquente, "Al centro esatto della musica", che riprende l'incipit di uno dei suoi tanti successi e che bene descrive lo stato di grazia che l'artista sta vivendo. Il debutto è stato sabato scorso al Teatro Civico di Vercelli. Quale metafora più congeniale se non "il centro esatto della musica" per un cantautore che

esprime il meglio proprio su un palco, davanti al suo pubblico? Ma non solo, «un posto dove andrei tutte le sere a cantare è proprio il teatro - racconta Ron - dove le canzoni vivono in un ambiente ideale, a volte rivivono grazie a nuovi arrangiamenti che mi diverte fare con la mia band. Mi piace mettermi in gioco, e ora lo faccio come mai prima, vado in teatro con un concerto rinnovato, a cui abbiamo lavorato molto, perché vivo per la musica

e sono felice quando sono davanti ad un pubblico... Da sempre è così, da quando ragazzino ho cominciato questo splendido mestiere di cantautore». Così Ron si racconterà grazie ad uno dei repertori tra i più belli e conosciuti della musica d'autore italiana in una scaletta ricca di oltre venti titoli - tra successi e nuove canzoni, tratte anche dal celebrato album di due anni fa "Sono un figlio" - che includerà anche "Lontano lontano" di

Luigi Tenco, nella versione con cui l'artista ha aperto l'ultima edizione del "Premio Tenco", quando lo scorso ottobre ha ricevuto il prestigioso ed esclusivo "Premio alla carriera", testimonianza di un affetto e di una stima nei suoi confronti sempre più ampi da pubblico e addetti ai lavori. Durante il lungo tour l'artista toccherà anche Napoli, il 13 marzo al teatro Acacia.

NICE BASSANO



**APPUNTAMENTO ALLE ORE 18 AL VOMERO CON LO SPETTACOLO PER "IL TEATRO CERCA CASA"**

## "Andrà tutto... boh" nel salotto di Santanelli

**N**el salotto del drammaturgo e scrittore Manlio Santanelli al Vomero, per la rassegna "Il teatro cerca casa", va in scena oggi alle 18 lo spettacolo scritto e interpretato da Danilo Rovani con Francesca Morgante (insieme nella foto) "Andrà tutto... boh" ambientato a Napoli nel 2020. Protagonisti: Vladimiro, fobico e ipocondriaco e Nefertiti espansiva e alla ricerca dell'anima gemella, fratello e sorella nati da ex sessantottini, che vivono in casa, loro malgrado, l'arrivo della pandemia. Chi dei due avrà ragione? Vladimiro che accoglie la clausura e l'alienazione dal mondo esterno o Nefertiti che non vede l'ora di poter tornare alla normalità di un tempo? Gli spazi diventano sempre più stretti e angusti data l'impossibilità di uscire di casa. La loro profonda diversità caratteriale dà vita a numerose discussioni su qualsiasi tipo di argomento: dalla società alla condizione improvvisa cui sono stati sot-



toposti insieme al resto del mondo. Vladimiro, illustratore, creatore di un fumetto, è affetto da svariate fobie di natura soprattutto ipocondriaca. Per questo vive la condizione di reclusione come una manna dal cie-

lo. Un modo per non dover più affrontare responsabilità, tensioni e soprattutto i rapporti sociali. Nefertiti, aperta, genuina cerca il confronto ma, soprattutto, l'altra metà della mela, innamorata della vita e dell'amore, non vuole cedere alla rassegnazione e tenta, oltre a ribellarsi, di far comprendere al fratello che anche da una condizione drammatica si può cavare fuori del buono. Il loro è un rapporto che vive di contrasti, discussioni, visioni della vita totalmente discordanti ma anche di profondo e granitico amore fraterno. Il tempo, inesorabile, all'interno dell'appartamento, scorre rivelando una quotidianità macroscopica sempre uguale ma diversissima nelle piccole sfaccettature di ogni singolo giorno in cui i protagonisti, attraverso una pungente ironia, raccontano una vicenda che per molti è stata vissuta come un vero e proprio dramma.

MARIO CARUOLO

**NEGLI STUDI DI NAPOLI**

## Al via su Rai2 "Mad in Italy"

**A**l via da oggi, in prima serata su Rai2, "Mad in Italy", il nuovo show comico condotto da Gigi & Ross ed Elisabetta Gregoraci, con Stefano Palatresi che si dedicherà alla colonna sonora. Dall'Auditorium degli studi Rai di Napoli, allestito per le grandi occasioni, "Mad in Italy" con comici provenienti da tutta Italia, regalerà al suo pubblico sei puntate di assoluto divertimento. In compagnia dei magnifici tre si riderà in un viaggio di due ore, in una leggerissima prima serata al sapore di Varietà. Un cast di oltre 40 artisti che si alterneranno sul palco. La regia è di Andrea Fantonelli.